

Comunicato Stampa

Trasporti, Serbassi (Fast-Confsal): "Pronti al confronto sul rilancio delle infrastrutture"

"L'iniziativa dei sindacati confederali ha sicuramente il merito di riportare l'attenzione su un settore, come quello dei trasporti, della logistica e delle infrastrutture, in forte sofferenza su cui la Fast, unitamente alla Confsal, sta lavorando da tempo e su cui ha elaborato una serie di proposte per rilanciare gli investimenti, favorire la crescita e l'occupazione. Contenuti su cui siamo aperti al confronto". Questo il commento del segretario generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, alla piattaforma presentata ieri al governo da Cgil, Cisl, Uil.

"Come è noto - prosegue Serbassi - la Fast sostiene la posizione assunta dalla Confsal, che è contraria alle proposte provocatorie sul sindacato unico e lancia invece la sfida per la costituzione di un fronte unitario del lavoro. Ferma restando l'autonomia e l'indipendenza di pensiero di ciascuna organizzazione sindacale, siamo dunque pronti a perseguire obiettivi comuni, come è senz'altro quello legato allo sviluppo delle infrastrutture e delle reti che, partendo da quelle dei trasporti e della logistica, possa favorire la creazione in tutti i settori (ferroviario, aereo, marittimo, portuale ed aeroportuale, stradale e autostradale, logistico, ecc. e dei servizi correlati) di un sistema della mobilità per imprese, cittadini e lavoratori integrato, sostenibile dal punto di vista economico e ambientale e in grado di supportare lo sviluppo socioeconomico di tutto il Paese in un'ottica europea, euroasiatica e intercontinentale".

"Le recenti discussioni politiche sulle grandi opere infrastrutturali, non solo quelle strategiche, ma anche quelle di minori dimensioni, altrettanto utili, ma ugualmente incompiute in Italia che procurano un deficit di competitività del nostro sistema logistico-infrastrutturale pari a circa 40 miliardi di euro all'anno, come è stato posto in rilievo recentemente dalla Cgia di Mestre elaborando i dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - sottolinea il segretario generale Fast-Confsal - dimostrano che il settore ha bisogno di una scossa. Esigenza che riguarda non solo le opere già progettate, ma anche quelle in via di definizione, come la cosiddetta "Nuova Via della Seta" euroasiatica che, con sei corridoi di infrastrutture terrestri ed una rotta marittima, dalla Cina raggiungerà l'Europa interessando anche i maggiori porti italiani ed avrà risvolti rilevantissimi sulle esportazioni/importazioni e sull'economia in generale.

"Emerge quindi la necessità - conclude Serbassi - di far convergere tutti gli sforzi e tutte le risorse possibili per rilanciare un sistema dei trasporti e della logistica che ha la capacità di incidere fortemente sulla competitività di tutti i settori produttivi e dei singoli e più ampi sistemi territoriali, locali e regionali, nazionali ed internazionali. La Fast, unitamente alla Confederazione Confsal, è pronta a fare la sua parte e a dare il suo contributo".

Fine Comunicato

Roma, li 26 Giugno 2019

Ufficio Stampa
Davide Nicodemi
+39 338 972 7101